SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00082239
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S289

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Martirio di S. Lorenzo

SGTI - Identificazione apostoli, angeli e cherubini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Lombardia
PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Sonico

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione

attuale

Chiesa di S. Lorenzo martire

LDCU - Indirizzo via S. Lorenzo
LDCS - Specifiche altare maggiore

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2	
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO		
GPDP - PUNTO		
GPDPX - Coordinata X	10.353508918	
GPDPY - Coordinata Y	46.161240293	
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato	
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo	
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO		
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI	
GPBT - Data	10-10-2018	
GPBO - Note	(4079936) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc? map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1691	
DTSV - Validità	ca	
DTSF - A	1710	
DTSL - Validità	ca	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTS - Riferimento all'autore	maniera	
AUTR - Riferimento all'intervento	intagliatore	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	confronto	
AUTN - Nome scelto	Ramus, Domenico	
AUTA - Dati anagrafici	1643/1697(?)	
AUTH - Sigla per citazione	00002195	
AAT - Altre attribuzioni	Zotti, Giovanni Battista	
AAT - Altre attribuzioni	Picini, Giovanni Giuseppe	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio	

MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm	
MISA - Altezza	95	
MISL - Larghezza	270	
MISV - Varie	altezza cariatidi 35 (con rocchi di colonne 60)	
MISV - Varie	rilievo ovale h 50 x 1 80	
MIST - Validità	ca	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE	
STCC - Stato di conservazione	buono	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paliotto è suddiviso in tre parti: le due laterali sono occupate da dodici sculture a tuttotondo con funzione di telamoni, mentre quella centrale presenta una specchiatura ovale con il rilievo del Martirio di S. Lorenzo. La base del paliotto ha fini decorazioni, oggi in parte rovinate; al centro è una voluta da cui scaturisce un nastro al quale si sorreggono, in svariate posizioni, dieci puttini alati. Altri putti abbelliscono i fianchi del paliotto e riempiono due specchiature rettangolari collocate fra le sculture. Quest'ultime, raccolte a gruppi di tre, posano su rocchi di colonne; raffigurano i dodici Apostoli che tengono in mano libri o cartigli su cui sono trascritti i versetti del Credo (i versi non ripercorrono la giusta sequenza, forse modificati durante qualche restauro). Diversi apostoli sono identificabili per i relativi attributi: il secondo a sinistra è Giacomo Maggiore (ha in mano il bastone da pellegrino, parzialmente spezzato), il quinto è Pietro, il sesto Bartolomeo; a destra si possono riconoscere sia il secondo, Andrea, sia il quinto, ovvero S. Giovanni Evangelista; l' ultimo apostolo a destra ha in mano un attributo non identificabile.%	
DESI - Codifica Iconclass	11H(LORENZO)62:11I3:11G1911	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: S. Lorenzo; i dodici apostoli. Figure: cherubini.	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	sacra	
ISRL - Lingua	latino	
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello	
ISRP - Posizione	sui cartigli degli apostoli (iniziando da sinistra: dal 2° apostolo all'11°)	
ISRI - Trascrizione	QUI CONCEPTUS EST - CARNIS RESURRECTIONEM - REMISSIONEM PECCATORUM - CREDO - CREDO IN SPIRITUM SANTUM - DESCENDIT DA INFEROS - ET IN JESUM CHRISTUM - ASCENDIT AD CELOS - VITAM AETERNA AMEN - PASSUMSUB PONTIO PILATO	
	Non sono note fonti documentarie relative all'opera. Tradizionalmente attribuita a Giovanni Battista Zotti, risulta difficile verificare l'attendibilità dell'assegnazione alla luce dell'ancona di Incudine, unica	

NSC - Notizie storico-critiche

opera documentata dell'autore. E' invece probabile che il paliotto sia stato realizzato da più artefici: sia nelle parti a tuttotondo sia in quelle a rilievo si possono riconoscere mani diverse per perizia e per stile. Indubbia inoltre la vicinanza alla produzione di Domenico Ramus: si può ipotizzare un'intervento diretto della sua bottega circoscrivibile alla fine del XVII secolo. Se non di bottega del Ramus, l'ancona potrebbe essere poi essere stata realizzata da personalità formate presso di lui, come del resto lo stesso Zotti, o piuttosto Giovanni Giuseppe Picini, a cui recentemente Giovanni Vezzoli ha attribuito il lavoro (pur non condividendo l'attribuzione, è evidente la prossimità di alcune figure ai modi di quest'ultimo scultore).

TTI_	CONDIZIONE	CHIRIDICA	F VINCOLI
		LTIUNIDICA	

CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	$C\mathbf{A}$
---------------------------	---------------

CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione Parrocchia di S. Lorenzo

CDGI - Indirizzo via S. Lorenzo, 28 - 25050 Sonico (BS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata
FTAP - Tipo fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo SABAP BS 00082239
FTAT - Note veduta d'insieme

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata
FTAP - Tipo fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo SABAP BS 00082239 A
FTAT - Note dettaglio della partizione sinistra

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo SABAP BS 00082239 B

FTAT - Note dettaglio dell'ovale centrale con la scena di martirio

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata
FTAP - Tipo fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo SABAP BS 00082239 C
FTAT - Note dettaglio della partizione destra

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1992

CMPN - Nome	Rezoagli P.		
FUR - Funzionario responsabile	Cicinelli A.		
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE			
RVMD - Data	2018		
RVMN - Nome	Mengoli E.		
AN - ANNOTAZIONI			
OSS - Osservazioni	% Nella parte centrale dell'ovale intagliato sono raffigurate oltre una quarantina di figure, tra uomini e cavalli; al centro della scena è Lorenzo martirizzato sulla graticola, mentre attorno i suoi aguzzini sono intenti ad attizzare il fuoco: in secondo piano vi è una moltitudine di soldati ed un personaggio assiso in trono che, con un gesto imperioso, pare ordinare il martirio. Il rilievo è in legno di noce solo lucidato, non dipinto. Intorno, nella parte superiore sono decorazioni fitomorfe, mentre in quella inferiore si trovano foglie d'ulivo, aggiunte nel corso di un restauro novecentesco. Sotto al piano della mensa sono altre decorazioni e sedici cherubini, oltre ad un gruppo di cinque putti in volo collocato al centro, che sorregge la corona del martirio. NOTA SUL RESTAURO: L'opera fu restaurata e ridipinta nei primi decenni del Novecento. Nel 1988 il laboratorio Graziano di Capo di Ponte ha sottoposto il paliotto ad un nuovo intervento per eliminare le ridipinture e integrare l'originaria policromia (l'operazione ha interessato in particolare i cherubini sotto al piano della mensa, per i quali è stata evitata una nuova finitura ad oro).		